

**BASKET.** Preziosa vittoria per le ragazze di coach Lambruschi nell'Eurocup

## Passalacqua Ragusa, bel risveglio con la solita Vanloo irrefrenabile

Le Aquile tornano in partita nel terzo quarto e dilagano nel finale

**PASSALACQUA RAGUSA 67**  
**NANTES REZE 50**

**PASSALACQUA RAGUSA:** Nicholls 6, Consolini 6, Gorini 11, Valerio, Spreafico 12, Formica, Rimi, Brunetti, Bongiorno, Vanloo 18, Ndour 14. All. Gianni Lambruschi.

**NANTES REZE:** Skuballa 11, Thorburn 3, Andre, Clanet, Andreyeva 8, Chaney 2, Plouffe 12, Desbois, Michaud 3, Lenglet 5, Arrondo 6. All. Emmanuel Coeruet.

**ARBITRI:** Bernard Vassallo (MLT), Sebastien Clivaz (SUI), Serkan Emlek (TUR).

**PARZIALI:** 8-19, 30-34, 47-43.

**RAGUSA.** Importante vittoria per la Passalacqua in Eurocup. Le ragazze di Lambruschi, nonostante l'avvio in salita, conquistano 2 preziosi punti con il Nantes che valgono il primato nel girone E. Ma non solo. La vittoria permette alle siciliane di alleggerire la tensione e di guardare al prossimo impegno di campionato (domenica pomeriggio in casa con Torino) con maggiore sicurezza.

Al pesante 8-19 subito nel primo quarto, le Aquile, trascinate dalla solita Vanloo, riescono a tornare in partita nel terzo quarto, dilagando nel finale (20-7 il parziale nell'ultima frazione). Preziosissima la play belga non solo per la mole di punti segnati (18 a referto) ma anche per la grinta dimostrata nei periodi più difficili della gara.

Tornando alla cronaca, l'apparente equilibrio sul parquet del Palaminardi (8-8 al 5' di gioco) viene rotto dalla fiammata delle francesi (complici i tanti errori al tiro delle biancoverdi) che impongono un pesante parziale di 11-0, chiudendo avanti 8-19 al primo gong. Il digiuno delle Aquile viene interrotto in avvio di secondo quarto da Nicholls ai liberi.

Il Nantes tuttavia continua ad allungare con il canestro dall'arco di Thorburn. Paradossale che all'accenno di



In alto due momenti della sfida tra le Aquile e le francesi del Nantes (Foto Moltisanti)

reazione delle siciliane (maggiore grinta difensiva e conseguente mini-parziale di 5-0 per il 16-22), il gioco si ferma per diversi minuti.

Non solo il time out chiesto giustamente dalla panchina francese, ma anche una pausa dettata da problemi al tavolo degli ufficiali di campo ha

raffreddato la partita. Al ritorno delle regolari condizioni di gioco il Nantes riprende a macinare punti: a segno nuovamente dalla lunga distanza Michaud per il 16-25 al 24'.

Il quintetto biancoverde alterna una buona fase difensiva, e qualche bel colpo sotto canestro, a diversi

black out. Tuttavia, la tripla ai 20' di Vanloo ricuce il divario tra le due formazioni a - 4. Al rientro dalla pausa lunga le Aquile accorciano ulteriormente. La spettacolare combinazione tra Vanloo e Ndour, le uniche sino a questo momento veramente in palla tra le biancoverdi, riporta la gara in parità (36-36 al 24'). Il palasport esplose alla tripla di Spreafico che manda nuovamente avanti, dopo i secondi iniziali del match, la formazione di casa. L'inerzia della gara cambia. Vanloo, vera trascinatrice del quintetto ibleo, tira l'allungo che porta avanti la squadra 50-43 al 33'. La fiducia tra le ragazze di Lambruschi sale e i centri iniziano ad arrivare con continuità. I preziosi punti di Gorini, Spreafico e Consolini contribuiscono ad arricchire il bottino biancoverde e Ragusa sale a + 11 (57-46 al 35'). Finale ragionato da parte delle padrone di casa: maggiore circolazione di palla e più regolarità al tiro mettono in cassaforte la vittoria.

LAURA CURELLA

### SERIE A1 MASCHILE

## Orlandina domani sfida Brescia

**CAPO D'ORLANDO.** Per l'Orlandina è tempo di buttarsi a capofitto nella trasferta di domani contro Brescia. Non vuole lasciare nulla al caso coach Gennaro Di Carlo che ha già archiviato la gara vinta contro Cantù: «Sarà una gara tostissima. Ci troviamo adesso nella condizione di dover combattere anche contro noi stessi perché dovremo giocare senza pensare all'ultima gara vinta bene. Brescia è un'ottima squadra, ha giocatori esperti come Luca Vitali e David Moss e un gran realizzatore come Burns. Purtroppo non potrò contare su tutto il roster: mancheranno Berzins, Perl e Nicevic è a mezzo servizio, ma faremo di tutto per fare risultato».

**LOTTA.** Domani la gara di greco romana

## La Sicilia in Coppa Italia si affida al grande talento dei catanesi del Cus e del Gs Lotta Club Jonio

**LORENZO MAGRÌ**

La Coppa Italia di lotta assegna gli ultimi titoli. Dopo la fase del 15 ottobre scorso che al PalaPellicone di Ostia aveva assegnato i titoli nella libera, domani a Rovereto tocca alla greco romana con la Sicilia ancora in pole per salire sul podio.

Nella libera erano arrivate tre medaglie grazie ai due formidabili atleti della Meeting Giarre, Salvatore Mannino, bronzo nella categoria 61 kg e Sergio Trovato, argento nella categoria 74 kg e al titolo vinto dal palermitano Vincenzo Rizzotto del Gs Termini Imerese, oro nella categoria 65 kg.

Rizzotto si è guadagnato la possibilità di combattere il 17 dicembre nella sfida ai campioni italiani di libera, traguardo al quale puntano adesso i siciliani che domani saranno impegnati nella Coppa Italia di greco romana.

A Rovereto la Sicilia si affiderà al momento ai lottatori delle due squadre della Lotta Club Jonio di Salvo Campanella e del Cus Catania di Luca Di Mauro, che a fronte di un gravoso impegno economico, visto la lontananza della sede di gara, punteranno a dare il meglio.

«Sarà sicuramente una bella esperienza - spiega il maestro Salvatore Campanella, che è anche direttore del Centro Federale Fijlkam della Plaia a Catania - e per tutti quelli che andranno in gara sarà da stimolo il fatto che i vincitori di ogni singola categoria sfideranno il campione italiano assoluto del 2016 di ogni categoria nella gara denominata «Sfida al campione» che si svolgerà al PalaPellicone di Ostia il 17 dicembre in contemporanea con le sfide di libera».

A Rovereto le due rappresentati-

ve catanesi saranno guidate dal maestro Salvatore Campanella e Daniele Ficara, con quest'ultimo che ha vinto già il titolo tricolore a dicembre sarà in gara nella «Sfida al campione».

A Rovereto la Lotta Club Jonio sarà in gara con Ignazio Sanfilippo nella categoria 69 kg, Domenico Sanfilippo (66 kg); Ariel Garcia (85 kg) e Giosuè Uccello (98 kg), men-



IL GRUPPO DI LOTTATORI E TECNICI ETNEI

### In sette a Rovereto. Fiduciosi i due tecnici Campanella e Ficara

tre il Cus Catania schiererà il terzetto composto da Benedetto Bonamico nella categoria 71 kg; Gianni Meci (66 kg) e Dario Nunzio Santagati (98 kg).

«Hanno tutti la possibilità di fare bene - conclude il maestro Salvatore Campanella anche se a Rovereto la concorrenza sarà tanta. Dopo la gara di Rovereto, per la lotta prossimo appuntamento il 12 prossimo in occasione del Gran Premio Giovanissimi di greco romana e di stile libero femminile al PalaPellicone di Ostia dove saranno presenti diverse società siciliane e la Lotta Club Jonio rappresenterà la Sicilia con oltre 20 atleti».